



CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 4159 **Del** **21/02/2024**
Prot. n° 23/015412 **Del** **15/01/2024**

Ditta Proponente: SNAM RETE GAS S.P.A.

Oggetto: Provvedimento di VIA n. 70 del 07/03/2011 del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il progetto "Metanodotto Sulmona-Foligno DN1200 (48''), DP 75 bar

Comune di Intervento: Vari

Tipo procedimento: Verifica di Ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) *ing. Erika Galeotti (Presidente Delegata)*

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque *dott. Giancaterino Giammaria (delegato)*

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara *dott. Armando Lombardi (delegato)*

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara *dott.ssa Francesca Liberi (delegata)*

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio *ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila **ASSENTE**

Dirigente Servizio Opere Marittime *arch. Lucio Ciriolo (delegato)*

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

L'Aquila **ASSENTE**

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila *dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti **ASSENTE**

Direttore dell'A.R.T.A *ing. Simonetta Campana (delegata)*

Relazione Istruttoria *Titolare istruttoria: ing. Andrea Santarelli*

Si veda istruttoria allegata





Preso atto della documentazione presentata dalla Snam Rete Gas S.p.A. in merito all'intervento "Provvedimento di VIA n. 70 del 07/03/2011 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il progetto "Metanodotto Sulmona-Foligno DN1200 (48")", DP 75 bar" acquisita al prot. n. 15412 del 15 gennaio 2024;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentito in audizione per il comune di Sulmona Sergio Berardi di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 59583 del 14 febbraio 2024;

Sentiti in audizione Giovanna Margadonna e Mario Pizzola del Comitato Cittadini per l'Ambiente di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 59547 del 14 febbraio 2024 che fanno presente che *"lo studio commissionato dal Ministero dello Sviluppo Economico non è stato ancora prodotto dall'INGV e pertanto manca il presupposto fondamentale per analizzare le prescrizioni che direttamente/indirettamente coinvolgono gli aspetti sismici e dunque in particolare anche la n. 39"*;

Richiamate le prescrizioni n. A.37, A.38 ed A.39 del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 535 del 07/10/2010 confluite nel Decreto di compatibilità ambientale n. 70 del 07/03/2011, oggetto della presente verifica di ottemperanza;

Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 6777 del 15/01/2024, acquisita in atti al prot.n. 15412 del 15/01/2024, con la quale viene richiesto alla Regione Abruzzo, per quanto di competenza, di esprimere un parere in merito all'ottemperanza alle prescrizioni richiamate al punto precedente;

Rilevato che le stesse riguardano la fase di cantiere dell'opera;

Considerato che il proponente relaziona in merito agli accorgimenti che saranno messi in opera nella successiva fase di cantiere, al fine del rispetto delle prescrizioni n. A.37 ed A.38;

Preso atto che la prescrizione n. A.39 è inerente agli aspetti di sicurezza sismica, non di competenza di questo Comitato, e per i quali non si ritiene di dover esprimere un giudizio;

Richiamato il comma 4 dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

Fatte salve le ulteriori determinazioni ministeriali rispetto alla validità del Decreto VIA n. 70/2011 e dell'autorizzazione unica (ex DPR 327/2001);

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

DI PRESA D'ATTO

DI QUANTO DICHIARATO DAL PROPONENTE

IN MERITO ALL'OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI N. A.37, A.38





Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

ing. Erika Galeotti (Presidente Delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Armando Lombardi (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Francesca Liberi (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

arch. Lucio Ciriolo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

ing. Silvia Ronconi

dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Oggetto

Titolo dell'intervento:	Metanodotto Sulmona-Foligno DN 1200 (48”), DP 75 bar - ID_VIP 304
Descrizione del progetto:	VERIFICA DI OTTEMPERANZA alle prescrizioni contenute nel Decreto n. 70 del 07/03/2011 ai sensi dell'art.28 del D. Lgs.152/2006 – PRESCRIZIONI: A.37 - A.38 - A.39. Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS.
Azienda Proponente:	Snam Rete Gas S.p.A.
Procedimento:	Verifica di ottemperanza VIA Nazionale di cui all'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Localizzazione del progetto

Regioni interessate	Abruzzo – Umbria
Comuni interessati	Vari
Province abruzzesi interessate:	Varie

Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Analisi della documentazione trasmessa

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare istruttoria:

Ing. Andrea Santarelli



ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Ing. Marco M ucci
Pec	ingcos.cenor@pec.snam.it

Avvio della procedura

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 510905 del 19/12/2023
------------------------------	--------------------------------

Verifica di Assoggettabilità a VIA nazionale

Parere CTVIA nazionale	n. 535 del 07/10/2010
DM Compatibilità Ambientale	n. 70 del 07/03/2011

Elenco Elaborati

- NRQ22356-00-LA-E-80092_r0 – Relazione di ottemperanza

PREMESSA

Con Decreto di compatibilità ambientale n. 70 del 07/03/2011, a valle del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. 535 del 07/10/2010, è stata dichiarata la compatibilità ambientale del progetto proposto dalla SNAM Rete Gas S.p.A. per il progetto relativo a “Metanodotto Sulmona - Foligno DN 1200 (48”), DP 75 bar” e comprensivo delle quattro linee di collegamento alla rete Snam Rete Gas esistente.

La presente procedura riguarda la verifica di ottemperanza alle Prescrizioni A.37, A.38 e A.39 contenute nel parere della CT VIA e VAS, per le quali la Regione Abruzzo è stata individuata quale Soggetto di cui si avvale l’Autorità competente per la verifica di ottemperanza.



ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA

Di seguito si riportano le prescrizioni del decreto VIA n. 535 del 07/10/2010, seguite da una sintesi della documentazione trasmessa dal proponente.

Prescrizione 37

Le varie tipologie di suolo attraversate dovranno essere, per quanto tecnicamente possibile, preservate anche nella loro struttura, ricostituendole senza impoverirle

Viene descritto che in corrispondenza dei cantieri è prevista la rimozione (scotico) dello strato humico superficiale e il successivo accantonamento a bordo della pista lavori (Figura 2-1), il che, secondo il tecnico, consentirà di preservare lo strato superficiale del terreno, ricco di sostanza organica più o meno mineralizzata e di elementi nutritivi.

Figura 2-1 - Apertura pista di lavoro con accantonamento (a sinistra) dello strato superficiale di terreno (humus)



L'altezza del cumulo non sarà mai superiore a 2-2,5 m.

Si procederà quindi alla escavazione del terreno sottostante in corrispondenza dell'asse della nuova tubazione da posare. Il terreno escavato sarà depositato lateralmente allo scavo stesso, lungo la fascia di lavoro (Figura 2-2), per essere riutilizzato in fase di rinterro della condotta.

Viene dichiarato che tale operazione sarà eseguita per evitare la miscelazione del materiale di scavo con lo strato superficiale accantonato nella fase di apertura pista.

Figura 2-2 - Scavo della trincea – separazione tra terreno scavato (a destra) e l’humus precedentemente accantonato (a sinistra)



Secondo il tecnico la limitata profondità dello scavo (circa 3 m) riduce la possibilità di intercettare alternanze litologiche e granulometriche significative.

Al termine delle attività di posa della condotta si procederà al rinterro della stessa utilizzando totalmente il materiale accantonato previa vagliatura meccanica ove necessaria. Qualora il materiale non risultasse conforme alle C.S.C. del D.Lgs. 152/06, si provvederà all’utilizzo di materiale idoneo proveniente da impianto esterno.

A conclusione delle operazioni di rinterro si procederà a ridistribuire sulla superficie l’humus accantonato.

Viene descritto inoltre che al fine di preservare le caratteristiche dei suoli e consentire l’instaurarsi di condizioni pedologiche accettabili in tempi brevi, saranno adottate le seguenti modalità di azione:

- lo strato "di contatto", sul quale il suolo sarà disposto, sarà adeguatamente preparato per evitare potenziali fenomeni di compattazione e peggiorarne il drenaggio, la struttura, oltre che costituire un impedimento all'approfondimento radicale (vedi Figura 2-3);
- si procederà al ripristino delle aree avanzando “a ritroso”: nella messa in posto del materiale terroso non sarà consentito il passaggio con macchine pesanti per evitare compattamenti o comunque introdurre limitazioni fisiche all’approfondimento radicale o alle caratteristiche idrologiche del suolo (vedi Figura 2-4);
- nel corso dello spandimento del terreno vegetale si avrà cura di frantumare le zolle per evitare la formazione di eccessive sacche di aria;
- le operazioni di ripristino avverranno sempre in condizioni di umidità del terreno idonee a non correre il rischio di degradare la struttura del suolo e quindi alterarne, in senso negativo, il comportamento idrologico (infiltrazione, permeabilità) e altre caratteristiche fisiche con la creazione di strati induriti e compatti inadatti allo sviluppo degli apparati radicali.



Figura 2-3 - Preparazione dello strato di contatto terreno-humus (riprofilatura)



Figura 2-4- Ripristino definitivo dello strato di terreno superficiale (humus)



Prescrizione 38

Nelle zone agricole i lavori dovranno essere realizzati fuori dai periodi di produzione altrimenti dovranno essere compensate le perdite di produzione derivanti dall'esecuzione dei lavori

Viene dichiarato che è prassi consolidata di Snam Rete Gas procedere, prima dell'inizio dei lavori, alla redazione di specifici stati di consistenza che descrivono lo stato di coltivazione e produttivo di tutte le aree interessate dal cantiere e che la stima delle perdite di produzione terrà conto dello stato produttivo della



coltura praticata, della durata dei lavori e dei minori redditi futuri, e sarà condivisa con le associazioni di categoria locali. I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, saranno determinati e liquidati a chi di ragione a lavori ultimati.

Prescrizione 39

Allo scopo di ridurre la vulnerabilità della condotta in caso di sisma, si eseguano controlli non distruttivi accurati su tutte le saldature, volti ad escludere la presenza di difetti che potrebbero costituire punti di debolezza tra i segmenti della condotta

Viene dichiarato che, in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. 17 aprile 2008, le saldature saranno tutte sottoposte a controlli non distruttivi mediante l'utilizzo di tecniche radiografiche o ad ultrasuoni prima del loro rivestimento e quindi della posa della condotta all'interno dello scavo.

Snam Rete Gas si impegna a far rispettare tale prescrizione agli appaltatori interessati alla costruzione dell'opera.

È dichiarato che la garanzia di esecuzione dei lavori di saldatura deve essere garantita dall'appaltatore ai montaggi e lo stesso per quanto riguarda l'esecuzione dei controlli non distruttivi.

Viene quindi riportato una tabella che descrive nel dettaglio le modalità di controllo per ogni singola tipologia di saldatura.

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare istruttoria:

Ing. Andrea Santarelli

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali

dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il sottoscritto Sergio Berardi, nato a [REDACTED] il [REDACTED] identificato tramite documento di riconoscimento Carta di Identità n. [REDACTED] rilasciato dal [REDACTED], in qualità di membro della Giunta Municipale del Comune di Sulmona con delega all'Ambiente

chiede

di poter partecipare, tramite l'invio della presente comunicazione, alla seduta del CR- VIA relativa alla discussione del procedimento di Verifica di Assoggettabilità, VIA, VInCA, in capo alla ditta proponente SNAM, che si terrà il giorno 15/02/2024.

Sulmona lì 14 febbraio 2024

Si allega:

1. Documento di riconoscimento.



Digitally signed by
BERARDI SERGIO
C: IT